

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Zaklada Europa: quali attività in Ticino?

Un'interpellanza delle deputate Tamara Merlo e Maristella Patuzzi del 30 ottobre 2020 dal titolo "Laurearsi in medicina veterinaria in Ticino? Non proprio..." (Interpellanza 2080) poneva l'attenzione sulla situazione di un presunto istituto di studi operante a Locarno dal nome "Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet", sollevando dei dubbi assolutamente condivisibili circa la liceità delle denominazioni dei corsi offerti da tale istituto. Da alcuni mesi a questa parte il sedicente "rettore" dell'istituto, tale Salvatore Messina, cittadino italiano, è al centro di un'inchiesta del quotidiano italiano *LaRepubblica*, con una serie di decine di articoli, che hanno inizio il 27 febbraio 2024 a seguito dell'apertura a suo carico di un'inchiesta giudiziaria ordinata dalla Procura della Repubblica Italiana di Palermo con l'ipotesi di reato di truffa¹. Questo fatto risulta certamente degno di nota e richiede un approfondimento circa l'attività dell'istituto citato.

Ricostruzione dei fatti

Stando alla ricostruzione giornalistica, Salvatore Messina, attraverso una fondazione di diritto croato di nome *Fondazione Europa*², con succursale avente sede legale a Lugano, avrebbe istituito il "Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet" con sede operativa a Locarno, il quale avrebbe erogato dei corsi, denominati "corsi di laurea" in diverse discipline. Ciò sarebbe avvenuto con il sostegno di un istituto denominato "Università Internazionale di Goražde"³, con sede nella cittadina di Goražde, nella Federazione di Bosnia ed Erzegovina. L'istituto bosniaco si sarebbe preso in carico l'erogazione effettiva dei corsi in modalità a distanza. Attraverso tale sistema, secondo gli inquirenti italiani, migliaia di giovani italiani, avrebbero sborsato migliaia di euro annui in qualità di "rette" alla succursale luganese della Fondazione Europa, che figura in tutti i contratti di prestazione come parte in luogo del "Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet", costituendo così un ricavo per la Fondazione quantificabile nell'ordine dei milioni di euro.

Tuttavia né la Fondazione Europa, né l'Università Internazionale di Goražde, né il Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet sono enti riconosciuti come università da parte della Confederazione Svizzera, Repubblica Italiana, Bosnia ed Erzegovina ed Unione Europea, di modo che il sistema sopra descritto costituisce, secondo gli inquirenti italiani e bosniaci, la truffa per il quale Salvatore Messina è indagato in Italia e ricercato dalla Bosnia, che ha spiccato un mandato di arresto internazionale contestualmente all'arresto dei vertici della sedicente Università Internazionale di Goražde.

Fatti rilevanti per quanto compete le suddette attività relativamente alle competenze cantonali

In primo luogo è da constatare che le attività della Fondazione Europa, dell'Università Internazionale di Goražde e del Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet, della cui liceità deciderà la magistratura dei paesi che hanno avviato accertamenti giudiziari, hanno indubbiamente riguardato il territorio cantonale. A tale proposito il Consiglio di Stato, nella risposta alla citata interpellanza, affermava che "le verifiche sull'attività del Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet sono iniziate già nel 2016". Considerato lo sviluppo degli eventi è lecito chiedersi quale sia stato l'esito di quelle verifiche.

1 Salvo Palazzolo; *Università fantasma prime denunce Si indaga per truffa*; *LaRepubblica*, 27.02.2024

2 *Zaklada* nella variante croata della lingua serbocroata significa semplicemente "fondazione"

3 Il nome nella variante bosniaca della lingua serbocroata è "Internacionalni Univerzitet u Goraždu"

Inoltre, come sopra riportato, e come riconosciuto dal Consiglio di Stato nella citata risposta, la società cui fare riferimento per quanto riguarda le attività del Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet è la Fondazione Europa, iscritta a registro di commercio del Cantone Ticino il 15 giugno 2016 come succursale della omonima fondazione croata. L'esistenza di tale Fondazione è confermata dall'iscrizione al registro delle fondazioni della Repubblica di Croazia, avvenuta il 9 settembre 2013 (numero di registro 00000196), nel cui estratto sono indicati, come membri del Consiglio di Fondazione tra gli altri, la signora Mladoveanu Ghitescu Maria, attinente di Vernier (GE) e domiciliata a Le Lignon (Vernier), nonché direttrice della succursale luganese, e il signor Messina Salvatore, ora indagato. Tuttavia nel registro delle fondazioni della Repubblica di Croazia è indicata come data di entrata in vigore dello statuto della Fondazione Europa l'8 dicembre 2018, e non vi sono record precedenti circa altri statuti né riguardo un atto di fondazione, il cui campo per la data è lasciato in bianco; è pertanto presumibile che sino a quella data la Fondazione Europa non disponesse di statuti. Al contempo però la stessa fondazione è stata iscritta a registro di commercio del Cantone Ticino nel 2016, ossia due anni prima che gli statuti della stessa entrassero in vigore.

Poniamo quindi le seguenti domande.

Sul caso specifico:

1. Il Consiglio di Stato è al corrente delle vicissitudini giudiziarie che riguardano il Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet, la Fondazione Europa, nonché il sedicente "rettore" e membro del Consiglio di Fondazione Salvatore Messina? Come si pone rispetto ad esse?
2. Quale è stato l'esito delle verifiche condotte riguardo al Dipartimento di Studi Europei Jean Monnet? Quali ambiti hanno riguardato? Sono stati presi in esame anche gli aspetti che hanno portato all'apertura delle indagini a carico di Salvatore Messina? È emerso qualche aspetto non chiaro? Se sì, è stata trasmessa una segnalazione al Ministero Pubblico?
3. Corrisponde al vero che la succursale luganese della Fondazione Europa è stata iscritta a registro di commercio del Cantone Ticino prima dell'entrata in vigore dello statuto della fondazione centrale e senza che ne esista un atto di fondazione? Come si spiega questa situazione? È prassi comune che si possa registrare una succursale di una società che formalmente ancora non esiste?
4. Il Consiglio di Stato intende trasmettere una segnalazione al Ministero Pubblico?
5. Il Consiglio di Stato intende collaborare con le autorità inquirenti estere per fare luce su quanto accaduto sul territorio cantonale?

In generale sulla tematica dell'istruzione privata ricordiamo che il Gran Consiglio ne aveva discusso ancora nel 2021, respingendo la proposta di iniziativa cantonale del 17 settembre 2018 "Controllo preventivo sulle scuole private" presentata dal Partito Comunista e, ancora prima, con l'interrogazione 84.18 "Corsi di laurea per venditori". Alla luce anche del caso citato:

6. Il Consiglio di Stato rileva un aumento del fenomeno di università private farlocche oppure di corsi preparatori privati agli Esami federali di professione (EP) ed Esami professionali federali superiori (EPS) che millantano qualità perlomeno dubbie?
7. Dal 1° gennaio 2018, per decisione federale, i corsi di preparazione a EP e EPS possono essere inseriti direttamente da parte degli organizzatori senza un preventivo controllo sulla qualità delle offerte formative nel catalogo dei corsi riconosciuti dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). Il Consiglio di Stato, che si era opposto invano a questa riforma, rileva una crescita nei problemi di controllo della qualità di tali offerte didattiche?
8. Il Consiglio di Stato, nella risposta all'interpellanza delle deputate Merlo e Patuzzi affermava di promuovere "un coordinamento intercantonale allo scopo di segnalare offerte formative private non accreditate che vanno monitorate da parte dei Cantoni".
 - (a) Quale è stato l'andamento in termini numerici delle segnalazioni giunte a questo coordinamento? In Ticino vi sono stati più arrivi o partenze di questo tipo di offerte formative private?

(b) Il Consiglio di Stato intende promuovere un coordinamento analogo che si occupi di trasmettere segnalazioni su scala internazionale?

Per il Partito Comunista - Partito Operaio e Popolare
Massimiliano Ay e Lea Ferrari

Allegato:

- Estratto del registro di commercio "Detalji Zaklada Europa - Registar Zaklada Republike Hrvatske.pdf".